



PROTEGGI IL TUO BEBÈ

DALLA PERTOSSE CON LA VACCINAZIONE GIÀ IN GRAVIDANZA

Proteggi il tuo bambino dalla pertosse ancora prima che nasca, vaccinandoti nel terzo trimestre di gravidanza. Con la vaccinazione produci gli anticorpi che passano al bebè attraverso la placenta, per proteggerlo nei primi mesi di vita, cioè fino a quando sarà vaccinato

LAPERTOSSE

È una malattia molto seria, in particolare nel primo anno di vita. In questa fascia di età la malattia non si presenta con attacchi di tosse ma con crisi di apnea in cui il bambino smette di respirare.

La pertosse, può inoltre causare polmonite, grave insufficienza respiratoria, danni cerebrali permanenti e anche la morte.

Nei primi mesi di vita i bambini sono particolarmente a rischio di sviluppare forme gravi di pertosse e restano vulnerabili finché non avranno ricevuto almeno le prime due dosi di vaccino.

COME SI TRASMETTE

La pertosse è una malattia altamente contagiosa e si diffonde da persona a persona con gli starnuti, la tosse e in situazione di condivisione dello spazio di respiro, ad esempio quando il neonato sta sul petto della mamma.

Gli adulti e i bambini più grandi con la pertosse spesso presentano sintomi non tipici che possono essere scambiati per comuni raffreddori

con tosse. Per questo è consigliabile verificare lo stato vaccinale delle persone che si occupano del proprio bambino.

IL VACCINO

È quello contro difterite-tetano-pertosse, che assicura la protezione verso tutte e tre queste malattie. Non esiste un vaccino monovalente contro la sola pertosse.

Il vaccino è molto sicuro sia per la mamma che per il bambino.

I più comuni effetti collaterali sono lievi, come rossore, gonfiore e dolore nel sito dell'iniezione e si risolvono in pochi giorni. Il vaccino non può causare pertosse perché è acellulare e non contiene batteri vivi. I ginecologi e le ostetriche raccomandano di vaccinarsi contro la pertosse durante il terzo trimestre di gravidanza.

OCCORRE VACCINARSI A OGNI GRAVIDANZA?

Sì, il vaccino è raccomandato per ciascuna gravidanza poiché gli anticorpi indotti dalla vaccinazione raggiungono la quantità massima

dopo circa due settimane e iniziano successivamente a diminuire.

E CHI HA AVUTO LA PERTOSSE?

Anche se si ha già avuto la pertosse, la vaccinazione è raccomandata, perché a differenza di altre malattie infantili l'immunità data dalla malattia non è perenne, ma si riduce progressivamente nel tempo.

PER INFO

Rivolgiti con fiducia al tuo ginecologo.

A cura di Ufficio Stampa AUSL
ufficiostampa@ausl.pr.it

Informazioni e immagini tratte
dalla campagna di comunicazione
della Regione Emilia-Romagna

